Club Alpino Italiano
Sezione di Ferrara
Commissione di Escursionismo

Via dei vulcani di fango e Salse di Nirano

Domenica 6 Maggio 2018

Direttori di Escursione: Elena Bonora, Valeria Legato, Claudio Simoni

Apertura iscrizioni: Martedì 10 aprile 2018
Difficoltà: Turistica T
Luogo e orario di partenza: Ferrara - Piazzale Dante ore 07:00
Orario di rientro previsto: circa alle 19/20.00
Partenza dell'escursione: Località Salvarola – Comune di Sassuolo
Arrivo dell'escursione: Riserva naturale delle Salse di Nirano – Nirano
Durata escursione: 5/6 ore soste escluse
Lunghezza escursione: circa 10.5 Km dei quali:
3,5 km dalla partenza al Castello di Montegibbio in salita;
1,7 Km dal Castello di Montegibbio fiancheggiando la strada fino alla località Marzola;
circa 5,0 km dalla località Marzola fino alla riserva naturale delle Salse;
Percorso: Collinare. Dislivello: 300 m in salita – 250 m in discesa
Equipaggiamento: Scarponcini con suola marcata, sono VIETATE le scarpe da tennis, ginnastica o da passeggio.
Abbigliamento adatto alla stagione in corso
Portare al seguito acqua. Pranzo al sacco

Club Alpino Italiano
Sezione di Ferrara
Commissione di Escursionismo

Costi dell'Escursione

Costo escursione in pullman:	Soci CAI	20.00 €
	Non soci CAI	28.00 €
	Soci Giovani CAI	10.00 €
	Non Soci Giovani CAI	18.00 €

Informazioni

L'escursione parte dal Comune di Sassuolo, ai piedi delle colline più basse dell'Appennino modenese.

Percorreremo la parte centrale della "via dei Vulcani di Fango", recentemente inaugurata da sei Comuni facenti parte delle Province di Modena e Reggio Emilia.

Il cammino si snoda sulle colline più basse dell'Appennino, caratterizzate da pendii dolci e arrotondati.

Ci muoveremo sui colli fiancheggiando i campi coltivati fino a raggiungere le loro sommità da cui, nelle giornate più limpide, si può godere della vista sulla pianura padana, oltre che sui colli circostanti, caratterizzati da forme calanchive importanti.

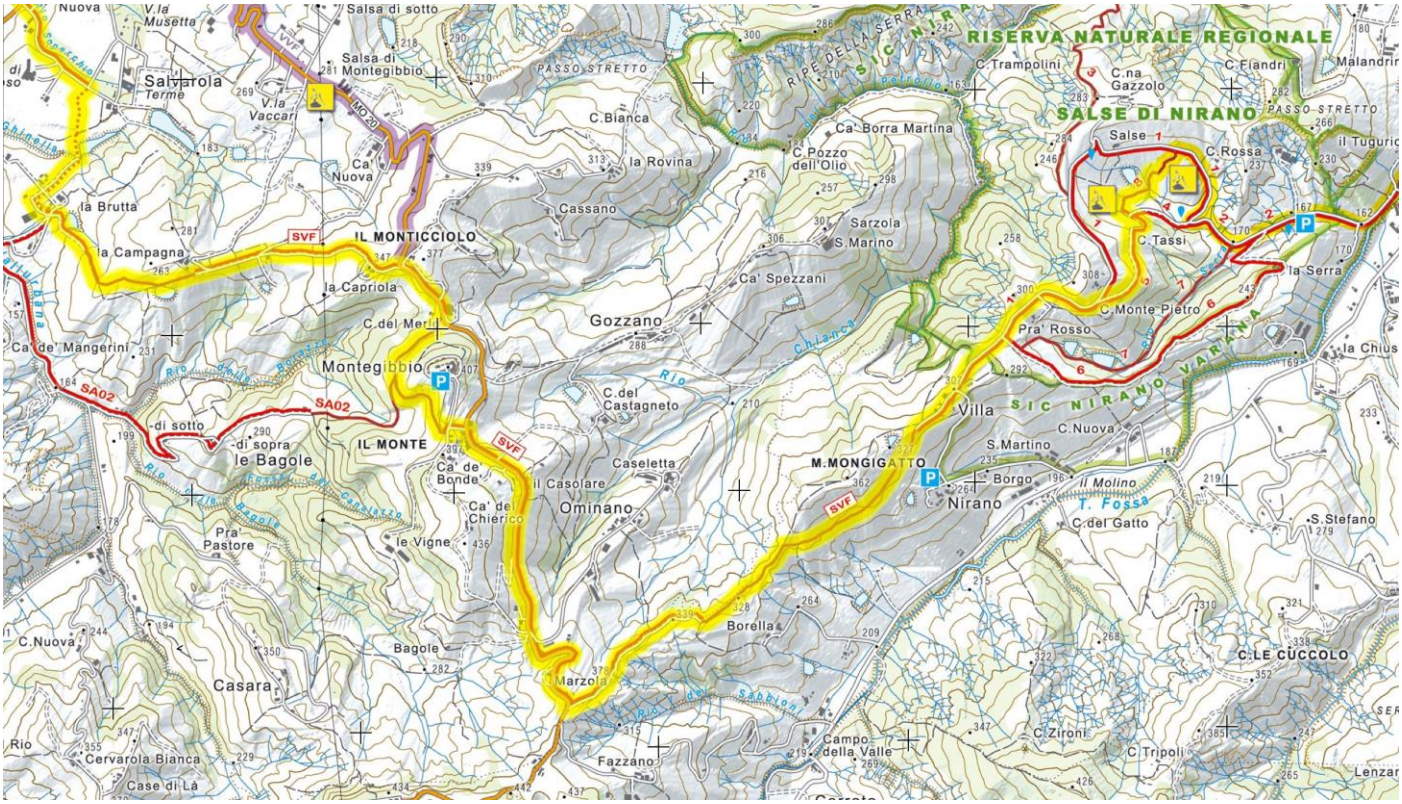
Il percorso, che in alcuni tratti fiancheggia la strada, nel suo punto più alto incrocia la strada che porta al castello di Montegibbio, per poi ridiscendere ancora per campi e prati fino ad inoltrarsi all'interno del parco naturale delle Salse di Nirano. All'interno del parco si possono ammirare i vulcani di fango, che rappresentano un fenomeno geologico di rilevanza internazionale. Le Salse hanno origine da depositi di idrocarburi principalmente gassosi, in particolare metano, in comunicazione con la superficie del suolo. Il gas esce sospingendo e trascinando verso l'alto le acque sotterranee salate legate al deposito gassoso. Le argille stemperate che vengono portate in superficie si depositano intorno all'apertura formando i tipici coni di fango.

Il parco, oltre che famoso per le strutture coniche dei vulcani è diventato anche un Sito di Importanza Comunitaria per gli habitat e le specie floro faunistiche presenti.

NB: in caso di maltempo nella riserva naturale vige il divieto di ingresso a causa della presenza di terreni argillosi che ne rendono difficoltoso l'accesso. In caso di avverse condizioni meteo l'escursione potrebbe essere rimandata e/o annullata.

Contatti – Elena Bonora 340.1965769
Valeria Legato 347.9168344
Claudio Simoni 339.2782655

Club Alpino Italiano
Sezione di Ferrara
Commissione di Escursionismo



Regolamento

Articolo 1 - Il Consiglio Direttivo della Sezione, alla fine di ogni anno sociale, stabilisce il calendario ufficiale delle gite per l'anno successivo, affidandone la direzione ad uno o più Direttori di gita, su proposta della Commissione di Escursionismo.

Il programma ufficiale viene pubblicato sul bollettino sezionale "in montagna".

Il Direttore di gita può avvalersi della collaborazione di esperti, Soci CAI o non Soci, che diano la massima affidabilità per la conduzione delle comitive.

Egli inoltre potrà avvalersi della collaborazione delle Sezioni consorelle competenti per territorio.

Articolo 2 - Il Direttore di gita ha la responsabilità organizzativa e tecnica della conduzione della gita e, come tale, egli è tenuto ad eseguire il programma e gli itinerari indicatigli; ogni e qualunque variazione deve essere da lui adottata al solo fine di evitare situazioni di pericolo o di maggiori difficoltà che si dovessero verificare nel corso dell'escursione.

Il Direttore di gita non può accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee. (articolo 5).

Articolo 3 - Per ogni gita ed ogni volta che ciò sia possibile, i partecipanti verranno suddivisi in due o più comitive, a seconda che abbiano mete turistiche, escursionistiche o alpinistiche con itinerari di differente difficoltà.

Articolo 4 - Alle gite possono partecipare Soci e non Soci del CAI. Per questi ultimi la quota di partecipazione è maggiorata per ogni giorno di gita. Tale maggiorazione comprende il costo per la copertura assicurativa contro gli infortuni ed il costo per il Soccorso Alpino.

Articolo 5 - I partecipanti alle gite dovranno essere adeguatamente preparati ed equipaggiati per affrontare le difficoltà previste dalla gita. In particolare per le gite che affrontano difficoltà classificate "EE" ed "EEA" o alpinistiche, dovranno avere frequentato preventivamente, con esito positivo, corsi di Escursionismo o di Alpinismo o di Roccia, organizzati dal CAI (Sezione di Ferrara o altre) o avere partecipato in precedenza ad altre escursioni, di pari difficoltà, organizzate dalla Sezione, o presentare un curriculum documentato della loro attività alpinistico/escursionistica.

In mancanza di ciò, il Direttore di gita ha l'obbligo di non accettarne la partecipazione.

Articolo 6 – Le iscrizioni dovranno essere effettuate di persona, in Sede, ai Direttori di gita.

Le iscrizioni si aprono, di norma quattro settimane prima della data di effettuazione della gita per Soci ed i loro familiari, anche se non Soci. Dalla settimana successiva si possono iscrivere anche i non Soci.

Salvo cause che comportino variazioni sulle date di apertura, i partecipanti dovranno provvedere ad iscriversi alla gita versando la quota prestabilita, che, in caso di mancata partecipazione, di norma, non verrà restituita. In caso di rinuncia alla gita, la quota verrà restituita solo entro le prime due settimane dall'apertura delle iscrizioni, e successivamente, solo nel caso in cui sia presente un partecipante di rimpiazzo.

Qualora il Consiglio Direttivo ritenga giustificata da gravi motivi l'assenza dalla gita del prenotato, la quota, su richiesta motivata dell'interessato, potrà, se non vi è stato pregiudizio economico per la Sezione, essergli restituita in ragione del 50%. Il rimborso della quota, a seguito di un'assenza per gravi motivi, potrà essere richiesto dall'interessato entro e non oltre le due settimane successive lo svolgimento della gita, previa compilazione dell'apposito modulo presente in segreteria.

Per ogni partecipante non Socio la quota relativa alla copertura contro gli infortuni ed al Soccorso Alpino, indicata nell'Art. 4, NON

sarà restituita, nemmeno nel caso di giustificata assenza per gravi motivi.
Articolo 7 - Le gite e le escursioni, di regola, verranno effettuate con pullman o con mezzi pubblici.
Il partecipante è obbligato al versamento dell'intera quota, anche se utilizza mezzi propri di trasporto, il cui uso, per questioni organizzative, è vivamente sconsigliato.
Qualora le persone prenotate alla gita fossero meno di venticinque, essa verrà soppressa (salvo decisioni del C.D.) e le caparre versate, restituite, o, a giudizio del Direttore di gita, attuata con mezzi privati, con i soli partecipanti che vi aderiscano.
La quota della gita sarà opportunamente modificata, con il rimborso a chi intendesse mettere a disposizione il proprio automezzo.
Articolo 8 – Per i Soci Giovani, di età inferiore ai 18 anni, viene applicata una riduzione del 50% sulle sole spese di viaggio e di organizzazione.
Per i non Soci giovani, la riduzione del 50% viene applicata sulle spese di viaggio e di organizzazione, ma non sul maggiore importo previsto dall'Art. 4.
I minori potranno essere iscritti se accompagnati all'escursione da genitore o da chi ne esercita la patria potestà.
Articolo 9 – Alla partenza dell'escursione, il Direttore di gita o l'incaricato dell'accompagnamento deve escludere la partecipazione di chi non abbia l'equipaggiamento tecnico prescritto e/o un vestiario adeguato e/o di chi, durante la marcia di avvicinamento, abbia mostrato palesi segni di difficoltà di comportamento fisico e/o psichico.
Articolo 10 – La responsabilità della conduzione delle gite è affidata esclusivamente al Direttore e nessuno può interferire nelle sue decisioni. In caso di contestazioni all'operato del Direttore, il partecipante potrà riferire al Consiglio Direttivo con comunicazione scritta.
Articolo 11 – Ogni partecipante deve tenere un comportamento consono alle regole della buona e civile educazione e convivenza, consono allo spirito del CAI, rispettoso dell'ambiente in cui si trova, ubbidendo ai consigli o agli ordini impartitigli dal Responsabile della comitiva, ed assecondando volontariamente chi opera per lui, tenendo presente che chi si è onerato dell'incarico, lo fa per semplice atto di volontario servizio a favore degli Associati e della Comunità.
Articolo 12 - Il partecipante deve essere ben conscio dei rischi e dei pericoli che comporta l'attività in montagna e non, su percorsi turistici, escursionistici, alpinistici, cicloturistici o altro e solleva la Sezione del CAI di Ferrara, il suo Presidente, il Direttore di Gita ed i suoi collaboratori da ogni responsabilità per gli incidenti che dovessero accadere durante l'escursione ed i relativi trasferimenti.
Articolo 13 - L'iscrizione alle gite comporta l' accettazione incondizionata del presente Regolamento delle Gite e del programma dell'escursione